

insieme giustapposto e incidentale di casi, situazioni e momenti isolati, o dovrebbero essere inquadrati in un tutto organico, cioè una visione nuova ed innovativa dell'ordinamento dello Stato e di un'amministrazione realmente decentrata ai vari livelli.

Infine un altro grosso tema del dibattito si può individuare nel modo di essere della Regione sul piano politico e nelle prospettive più a lungo termine del Paese. Cioè, da un esame di quella che è stata l'esperienza delle Regioni in termini politici e del significato che questo ha nella realtà del Paese (atteggiamento dei partiti, sperimentazione di formule di partecipazione delle varie forze politiche ed alternanza al governo delle Regioni, ecc.), si è passati alle prospettive future, cioè il collegamento che dovrebbe — o non dovrebbe — esserci tra l'evoluzione in corso nel Paese — in particolare, le trattative politiche di vertice — ed il completamento delle autonomie regionali.

Naturalmente, non sempre questi «confini» fra un tema e l'altro erano molto chiari e percepibili nei vari interventi in quanto ognuno dei partecipanti ha articolato il proprio in modo globale ed unitario. Ci è sembrato tuttavia preferibile, in questa sintesi, individuare i vari contenuti, segmentando gli interventi anziché dar conto di questi uno per uno. Per le caratteristiche stesse della pubblicazione, sono state utilizzate solo alcune parti dei vari omettendone quindi molte altre, e certamente di altrettanta validità.